

Sistemi giuridici misti, nordici socialisti

Sistemi misti

- I sistemi misti (*mixed jurisdictions*) sono ordinamenti nei quali sono compresenti elementi di *common law* e di *civil law*, ma che non sono riportabili né all'una né all'altra famiglia giuridica.
- Essi ibridano elementi di entrambe le famiglie giuridiche, comportando soluzioni originali.
- Si tratta, **di solito**, di ordinamenti originariamente di *civil law* che sono stati poi profondamente influenzati da *common law*.

Lousiana

- In tale colonia, così chiamata nel 1682 in onore di Re Luigi XIV, vigeva il diritto romano-francese. Fu ceduta alla Spagna nel 1762 – che vi impose il proprio diritto – e restituita nel 1800 alla Francia, per essere infine acquistata dagli Stati Uniti nel 1803.
- Nel 1808 è promulgato il *The Louisiana Digest*, basato sul *Code Napoléon* e su fonti romane, spagnole e inglesi.
- Il problema è dato dalle ipotesi in cui il *Digest* non disciplini determinate fattispecie. Si dovrà attendere la decisione *Cottin v Cottin* del 1817. Trova ancora applicazione, in caso di lacune, la normativa spagnola. È **paradossale**: per affermare la vigenza del sistema di *civil law* e della tradizione romanistica, si ricorre a una sentenza che ricerca un precedente più antico, cosa che è propria dei sistemi di *common law*.
- Codici successivi: del 1825 (in francese e in inglese) e del 1870 (solo in inglese).

Québec

- Colonia francese fino al 1763 (Trattato di Parigi) e retta dal diritto romano-francese (non ancora codificato).
- Con la cessione al Regno Unito, diventa una *conquered colony*: in quanto tale, il Canada francese avrebbe dovuto mantenere, secondo i principi del *common law*, il proprio diritto nella misura in cui non sarebbe stato necessario far prevalere le norme inglesi. Si sarebbe dovuto mantenere il diritto privato e penale francese, mentre il diritto costituzionale e pubblico sarebbe stato sostituito da quello inglese. Ma il Regno Unito considerò il Canada come una *settled colony* e vi estese interamente il proprio sistema giuridico.
- Solo con il *Quebec Act 1774* si conferma il francese come lingua ufficiale, si ripristina il diritto civile francese, si riconosce il diritto dei francofoni di praticare la religione cattolica e di accedere alle cariche pubbliche (in UK solo nel 1829).
- Con il *Canada Act 1791* si divide il Canada francese in due Province: Lower Canada (Ontario, in maggioranza anglofono) che adotta il diritto inglese; e Upper Canada (Québec, francofono) che conserva il *civil law*.
- Con l'*Union Act 1840* si unificano le due Province e nel 1848 si estende il modello parlamentare inglese.
- Infine, con il *British North America Act 1867*, si dividono Québec e Ontario e si istituisce il *Dominion* del Canada.
- Oggi, la legislazione è di tipo continentale, così come il diritto privato, ma il codice civile (del 1886 e poi del 1994) risente dell'influenza della *common law* e vige anche il principio dello *stare decisis*.

Sudafrica

- Nel 1652 viene fondata la Colonia del Capo da parte della Compagnia delle Indie Orientali olandesi, il cui diritto era quello della Madrepatria: il diritto romano rielaborato dalla giurisprudenza elegante olandese anche alla luce delle consuetudini.
- Nel 1795 il Regno Unito invade il Capo e poi definitivamente lo conquista nel 1806. Anche qui un paradosso: rimane in vigore un diritto (romano-olandese) che nella ex madrepatria verrà sostituito nel 1809 con un codice civile di tipo francese.
- Sempre più forte è la penetrazione del *common law*, che si arresta solo nel 1910, quando viene formata l'Unione Sudafricana che riporta in auge diritto romano-olandese.
- Oggi diritto costituzionale, commerciale, amministrativo e processuale è di *common law*; il diritto di famiglia, successioni e proprietà è di *civil law*.

Israele

- Con la fine della prima guerra mondiale si instaura il mandato britannico sulla Palestina (1922-1948). Trovano così applicazione i diritti religiosi, il diritto ottomano, il diritto inglese e dopo l'indipendenza (1948) anche il diritto prodotto dagli organi costituzionali israeliani.
- Il diritto israeliano non va confuso con il **diritto ebraico: questo** è il diritto del popolo ebraico, che va dalla rivelazione sul Sinai alle decisioni dei tribunali rabbinici e delle autorità rabbiniche in ogni parte del mondo.

Diritto ebraico

Si basa un diritto vastissimo:

Mishnà: la prima raccolta autoritativa, la cui origine rimonta fino alla Rivelazione del Sinai. Interpreta il testo della Bibbia (in particolare, il Pentateuco). Si divide in sei ordini, ripartiti in 60 trattati:

- *Zeraim*: “semi”. benedizioni, preghiere, anno sabbatico, offerte al Tempio.
- *Mo’ed* (data stabilita): riguarda il Sabato e le altre festività;
- *Nashim*: “delle donne”
- *Nezikin*: dei danni (diritto privato, penale, famiglia, persona, matrimonio divorzio, ecc.);
- *Kodashim* sulle cose sante
- *Tahorot*: cose pure regole sui cibi, ecc.

Poi, fino al XVIII secolo, si sviluppano le scuole Talmudiche, che partono dalla *Mishnà* la discutono e traggono le regole da seguire: Talmud palestinese (V sec. d.C.) e babilonese (VI sec.).

Oggi il diritto ebraico si basa sulle *Teshuvot*: cioè responsi rabbinici.

Ordinamenti nordici

- Sono di difficile classificazione
- È certo che non sono di common law:
 - 1) perché sono tali i soli ordinamenti che hanno origine storica nel diritto inglese;
 - 2) mancano di quasi tutti i tratti peculiari del diritto inglese (dalla formazione professionale, alla case-law, ecc.)
- Ma arduo è dire che sono di common law:
 - 1) il diritto romano ha avuto scarsa penetrazione. Arriva solo nel XVII sec., quando ormai le istituzioni giuridiche tradizionali si erano consolidate;
 - 2) non hanno conosciuto una codificazione come quella francese o tedesca, salvo che per la materia commerciale.

Ordinamenti nordici (2)

- Paesi con strettissimi legami politici e giuridici:
 1. L'Unione di Kalmar (1397-1523) unisce Svezia, Norvegia e Danimarca.
 2. La Finlandia è conquistata dalla Svezia già nel XII-XIII sec. e ceduta solo nel 1809 alla Russia. Nell'Impero russo, fu granducato con notevole autonomia e conservò intatto il proprio diritto una volta divenuta indipendente nel 1918.
 3. Norvegia, Danimarca, Islanda: unite sotto corona e diritto danese. Nel 1814 la Danimarca cede alla Svezia la Norvegia, che diverrà indipendente nel 1905. L'Islanda, invece, diverrà Stato sovrano nel 1944.
- Origini giuridiche: **Diritto germanico.**
- **A partire dal XII secolo esse viene raccolto.**
- **Già nel XVII-XVIII la Svezia introduce un diritto territoriale per tutto il regno e uno per le città. Nel 1687 *Danske Lov-Norske Lov* (Con Cristiano V) di Danimarca.**
- **Più articolato appare il codice svedese del 1734 (*Sveriges rikes lag*), esteso alla Finlandia.**
- **Non sono mai stati formalmente abrogati.**

Ordinamenti nordici (3)

- Sono dei **protocodici**, molto snelli, lontani dall'organicità del diritto codificato del continente. L'idea di base: **una volta fissate le regole cardinali del diritto svedese e danese, i giuristi avrebbero dovuto "rimepire" le lacune mediante la propria cultura.**
- A tal fine, si avviano i contatti con il diritto romano:
 - Dovuti principalmente al ruolo di potenza che la Svezia esercita nel corso della guerra dei trent'anni. Controlla la Germania del Nord e quindi entra in contatto con il diritto romano, che la influenzerà sempre più.
 - I nobili che intendono fare carriera nell'amministrazione si formano in diritto romano. I tribunali sono composti da funzionari che devono essere formati sul diritto romano.
- Rivoluzione francese: ha eco in Scandinavia. Fa nascere un profondo senso nazionalistico, porta con sé le idee liberali (vengono meno i residui di regni assolutistici), e ci si interroga se abrogare (Svezia) il vecchio codice e di sostituirlo con uno di tipo francese.
- Tentativi di unificazione del diritto 1872 (Conferenza di Copenaghen). Le prime leggi (Svezia, Norvegia, Danimarca) riguardarono il diritto commerciale e poi parte del diritto privato (contratti entrati in vigore anche in Finlandia) e poi anche il diritto di famiglia, cambiabile, vendita, ecc.
- Non si procede per codificazioni, ma con **leggi uniformi per ambito materiale.**